



Club Alpino Italiano
Sezione di Napoli

Domenica 17 Aprile 2016

Valle del Giovenco/Montagna Marsicana
IL "SENTIERO SILONE" ED IL MONTE PARASANO
INTERSEZIONALE CON
CAI PESCINA, CAI PIEDIMONTE MATESE



Tipo di percorso: anello;
Quota max: Monte Parasano 1459 m;
Quota di partenza: Pescina 728 m;
Dislivello in salita/discesa: 900 m;
Sviluppo percorso: 13 km;
Durata: 5 h, soste escluse;
Difficoltà: EE

Nota - per la variante che evita il Monte Parasano passando per 10 (Punta dell'Asino Morto):
max 998 m; +/-500 m; 8 km; 4 h; E

Equipaggiamento: da montagna (abbigliamento a strati, scarponi, protezioni per il sole e per la pioggia, lampada frontale). Colazione al sacco, acqua. Utili: bastoncini, macchina fotografica.

Mezzi di trasporto: auto proprie

Appuntamento: contattare i direttori di escursione. Per i non soci CAI è indispensabile provvedere alle formalità assicurative (nota: la sede CAI Napoli, presso Castel dell'Ovo, è aperta il venerdì dalle 16 alle 18)

Direttori di escursione: Francesco Bloisi (333.427839, CAI NA), Paola Maoloni (347.6174724, CAI P.M.)

Il Sentiero Silone è, come suggerisce il nome, ricavato dalla lettura delle opere dello scrittore pescinese Ignazio Silone (al secolo: Secondino Tranquilli). C'è chi riconosce Pescina nella descrizione di Fontamara: "a chi sale a Fontamara dal piano del Fucino il villaggio appare disposto sul fianco della montagna grigia brulla e arida come su una gradinata".

Il percorso si sviluppa in un anello che parte dal centro storico di Pescina toccando luoghi (1 Seminario, 2 Casa Natale, 3 Carcere / Lega dei Contadini, 4 Viva Scellino) legati alla vita di Silone. Successivamente, si entra nella Valle del Giovenco per poi risalire il monte Parasano (1459m) ammirando luoghi e paesaggi (6 Vecchio Mulino, 7 Centrale Elettrica, 8 Selva di Martino, 9 Contrada dei Serpari, etc.) cui lo scrittore si è ispirato per le descrizioni contenute nelle sue opere, spesso ispirate da luoghi legati alla sua infanzia. Si risale quindi verso il Monte Parasano per la Sella delle Capre ed il Prato delle Streghe (11) per poi ridiscendere fino al centro storico passando per la tomba (13) dello scrittore. In alternativa, dalla Contrada dei Serpari, è possibile seguire (percorso breve) una discesa di cresta che passando per la Punta dell'Asino Morto (10) porta alla prima alla tomba (13) dello scrittore per poi rientrare nel centro storico.

AVVERTENZE

- I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.